

NICOLA MARTINELLI

IL WELFARE AZIENDALE  
NEL SECONDO DOPOGUERRA  
LA DALMINE SPA (1945-1970)



VITA E PENSIERO

RICERCHE  
STORIA

## INDICE

Prefazione <i>di Aldo Carera</i>	VII
Introduzione	3
L'impresa e le sue politiche sociali: dalla fondazione alla seconda guerra mondiale	29
I. <i>Il «paternalismo» alla prova delle relazioni industriali</i>	41
1. Continuità, discontinuità, «emergenze». L'immediato dopoguerra e la ricostruzione	41
2. Dalle politiche sociali negoziate all'occupazione dello stabilimento. 1950-1954: una fase di transizione	68
3. Tra relazioni informali e «paternalismo». Le politiche sociali prima dell'autunno caldo: 1954-1969	89
4. Consumo pubblico o privato, collettivo o individuale: il welfare aziendale di fronte alla «società dei consumi»	110
II. <i>Welfare aziendale e welfare state: la cassa mutua di malattia per il personale operaio</i>	121
1. Le origini della cassa aziendale di malattia	121
2. Dalla mutualità corporativa all'INAM: la genesi del «problema mutue autonome»	126
3. La fase dell'incertezza. Tra progetti di espansione e problemi economici: 1945-1953	134
4. Direzione aziendale, rappresentanze operaie e istituto di malattia. Gli anni del negoziato permanente: 1954-1963	145
5. La «capitolazione»: da mutua autonoma a fondo integrativo	167
6. Il nuovo assetto della mutualità di malattia: il Fondo interno di solidarietà	185
III. <i>Concessioni o diritti acquisiti? La cassa di previdenza per gli impiegati</i>	195
1. I fondi aziendali di previdenza: genesi e classificazione	195

2. Le origini della «Cassa di previdenza per il personale stipendiato della società anonima stabilimenti di Dalmine»	205
3. Guerra e dopoguerra: problemi economici e scelte d'investimento	211
4. Fondo pensioni aziendale, espansione del sistema previdenziale pubblico ed evoluzione delle relazioni industriali: il lungo biennio 1952-1954	230
5. Dal «negoziato inconcludente» alla causa giudiziaria. Gli anni della vertenza permanente: 1954-1975	246
Appendice statistica	265
Indice dei nomi	299